

## ***Vangelo di Sabato 4 Aprile 2020 (Mt 11, 25-30)***

*In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, “e troverete ristoro per la vostra vita”. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».*

Oggi il Signore ci pone due passaggi molto belli: nel primo dice che Dio si è mostrato (rivelato) a chi è piccolo, colui che non crede di aver capito tutto dalla vita, che sa accogliere la novità; il secondo spiega come questo avviene: Dio si mostra a chi lo accoglie e accetta di vivere da mite e umile di cuore.

La vita ci pone sempre di fronte delle difficoltà, specialmente lo vediamo in questo periodo e Gesù ci dice che in quelle situazioni possiamo comunque rendere lode al Padre perché, proprio in quelle situazioni, abbiamo la possibilità di conoscerlo.

*“Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.”* L'intenzione di Dio non è quella di metterci in difficoltà, di temprarci con prove dolorose o cariche di fatiche insopportabili. La sua intenzione è quella di starci accanto mentre viviamo queste prove, che non vengono da lui (il male non viene mai da Dio), ed insegnarci come superarle. Nella nostra vita possiamo trovare ristoro solo vivendo come lui ci insegna: da miti e umili di cuore. I miti sono coloro che affrontano la vita senza alcuna violenza (proprio come Gesù) e gli umili di cuore sono coloro che si rendono conto che, per quanto belli e bravi, non hanno di che vantarsi perché tutto ciò che sono e che hanno viene da Dio e non dai loro meriti.

Oggi possiamo vedere la bellezza di Dio, la sua delicatezza, la sua gentilezza, la sua forza, tutto di lui se ci facciamo “piccoli” e proviamo ad accogliere la vita in modo pacifico con chi ci sta vicino, affidando al Padre le nostre preoccupazioni, le difficoltà. Solo Dio è capace di vincere il male e la morte. Oggi vuole insegnarci suggerendo la mitezza e l'umiltà di cuore: *“e troverete ristoro per la vostra vita”*.

Buona giornata